



FEDERVITI DEL LUGANESE

Verbale Assemblea Soci

Martedì 27 luglio 2021,
ore 18.00

Tenuta Pian Marnino, Gudo

Ruolo	Nominativo	Sigla	Presente	Assente
Presidente:	Lurati Luciano	LL	X	
Membri:	Andreoli Clayton	AC	X	
	Bentele Edmondo	BE	X	
	Mossi Andrea	MA	X	
	Piazza Giordano	PG		X
Segretaria:	Paola Crippa Storni	PCS	X	

Introduzione	
LL	Alle 18.05 apre l'Assemblea dei Soci 2020 e 2021. Chiede 1 minuto di silenzio per i soci deceduti durante gli ultimi due anni. Ringrazia tutti i presenti e scusa PG per l'assenza. Ringrazia MA per l'organizzazione come pure la Tenuta Pian Marnino per l'ospitalità.

1. Nomina di 2 scrutatori	
LL	Scrutatori sono Rino Calanchini e Giorgio Tagliabue. I presenti accettano la scelta all'unanimità.

2. Lettura ultimo verbale	
LL	Accoglie la richiesta di esonero dalla lettura posta da Raffaele Rossi. Tutti i presenti accettano la richiesta.

3. Relazione del presidente	
	<p>Care viticoltrici e cari viticoltori, dopo questa lunga pausa forzata dovuta alla pandemia, siamo lieti di poterci incontrare in questa bella azienda di Gudo e ringraziamo il titolare signor Tiziano Tettamanti e Andrea Mossi nostro membro di comitato di essersi messi a disposizione per l'organizzazione. Fatto piuttosto insolito, organizziamo nello stessa circostanza l'assemblea ordinaria della nostra sezione per gli anni 2019 e 2020 che, per i motivi noti, sono state rinviate. Prima di iniziare i lavori che cercheremo di svolgere in modo rapido, è doveroso ricordare in questo momento tutte le persone a noi care che purtroppo durante la pandemia ci hanno lasciati e rivolgiamo un caloroso pensiero alle loro famiglie. Vi invito ad alzarvi e ad osservare un minuto di silenzio. Vi ringrazio. Come consuetudine passiamo in rassegna i punti principali.</p> <p>Meteorologia 2019 Ad una ripresa vegetativa relativamente precoce, è seguito un periodo freddo e piovoso che in parte ha ritardato la fioritura. Per contro grazie alla meteo più</p>

clemente durante l'estate e l'inizio dell'autunno, si sono vendemmiate uve ben mature.

2020

Come per la precedente annata, anche il 2020 grazie alle condizioni termiche e con un grado di umidità ideale del suolo ci ha riservato un inizio di stagione con un germogliamento precoce che ha permesso di avere una fioritura molto omogenea con grappoli ben sviluppati.

Le scarse precipitazioni estive hanno per contro limitato la dimensione degli acini e di conseguenza una leggera diminuzione dei quintali raccolti.

Con condizioni climatiche favorevoli del mese di settembre e d'inizio ottobre, la maturazione ha raggiunto tutte le condizioni ottimali sia a livello tecnologico che aromatico per le uve bianche e polifenolico per le uve rosse.

Aspetti fitosanitari

2019

L'annata viticola 2019 non è stata in generale particolarmente problematica. Un maggio asciutto con temperature leggermente al di sotto della media e una partenza lenta dei germogli, ha rallentato lo sviluppo delle malattie fungine. Anche le scarse precipitazioni di giugno e luglio hanno determinato una pressione di peronospora piuttosto contenuta, ciò che ha permesso di avere in generale vigneti in ottimo stato fitosanitario fino ad agosto. Solamente la seconda parte di quest'ultimo mese è stata piuttosto piovosa, determinando in alcuni vigneti attacchi tardivi di peronospora sulle foglie e di oidio sui grappoli.

2020

All'inizio dell'annata, grazie alle favorevoli condizioni del periodo invernale e primaverile la vegetazione ne ha beneficiato.

Le prime infezioni di peronospora sono state favorite dalle forti precipitazioni del mese di giugno (prima macchia segnalata il 15 giugno) mentre luglio ed agosto caldi ed asciutti ne hanno fortemente ridotto l'impatto.

La pressione di oidio, grazie anche al periodo invernale e primaverile mite, è stata mediamente elevata nella prima parte della stagione. Forti attacchi, seppur sporadici, si sono verificati in diversi vigneti del Cantone.

Vendemmia:

2019

Sia per quanto concerne la quantità (+10%) che per la qualità (21.4 Brix), la vendemmia è stata ottima.

2020

la maturazione delle uve è stata ottima (21.4 Brix / 89.2 Oe) con quantitativi inferiori del 10% in parte dovuto all'andamento dell'annata e in parte all'introduzione dei nuovi limiti di produzione (da 1 kg/m² a 0.800 kg/m²).

I nuovi limiti di produzione proposti dall'IVVT sono stati accettati dalle 3 associazioni per cercare di far fronte alle riserve di vino invenduto (ca. 33 mesi di scorte nelle cantine).

Prezzi delle uve indicativi 2019 (concordati con IVVT)

415.00 prezzo base gradazione 21.0 Brix

398.40 con riduzione del 4% (contributo di solidarietà per le cantine)

365.20 con eventuale malus dell'8% se il quantitativo della vendemmia è superiore al 10% della media decennale)

2020

400.00 prezzo indicativo gradazione 21.0 brix (87.4 Oe) – cade il contributo di solidarietà.

Per la prima volta si è assistito ad una "diversificazione" sul prezzo delle uve con "modalità" diverse di acquisto da parte delle cantine. Alcuni esempi.

- ritiro (tot. o parziale) secondo contratti già stipulati in precedenza
 - ritiro della totalità del raccolto al prezzo indicativo
 - ritiro della totalità del raccolto fissando un prezzo medio con il viticoltore
 - ritiro con il prezzo indicato dall'IVVT ma solo per una parte degli 800 g/m² (ca. 500g) e concordando per la rimanenza il prezzo direttamente con il viticoltore.
- Anche le modalità di pagamento e di tempistica variano da cantina a cantina.

Prezzi delle uve indicativi 2021

sono in corso le trattative (prossima riunione inizio agosto) per la determinazione del prezzo della vendemmia 2021. La Federviti richiederà un ritorno ai prezzi del 2018: CHF 4.15kg

Per tutti i viticoltori che vendono le loro uve alle cantine diventa indispensabile compilare il formulario dell'autocontrollo. Molto importante sono le dichiarazioni dei prodotti utilizzati e il loro dosaggio. Diverse cantine d'altra parte mettono a disposizione piani di trattamenti e dove necessario la relativa consulenza.

Malattie

Flavescenza dorata

2019

è stato il primo anno di entrata in vigore della moratoria per i trattamenti insetticidi contro lo *Scaphoideus titanus*, vettore della flavescenza dorata.

2020

per il secondo anno consecutivo rimane in vigore la moratoria per il trattamento al vettore della FL *Scaphoideus titanus*.

Il servizio fitosanitario segue come in passato le aziende-controllo per monitorare il diffondersi della cicalina ed invita i viticoltori a non abbassare la guardia ed a segnalare eventuali viti attaccate dal fitoplasma. Se necessario esegue sopralluoghi direttamente in vigna.

A parte alcune zone marginali la malattia si è diffusa in tutto il cantone.

Si pensa sempre di più a interrompere la moratoria nel 2021

2021

A causa della recrudescenza della malattia (convivenza), la Confederazione, in collaborazione con il cantone decide di riprendere i trattamenti obbligatori allo *Scaphoideus* sostituendo il prodotto autorizzato a suo tempo "Applaud" con un insetticida del tipo "Piretro".

Modalità di trattamento, dosi ed ordinazione del prodotto vengono gestiti dal servizio fitosanitario con l'appoggio logistico delle sezioni delle Federviti regionali.

Questo il comunicato ufficiale:

Considerata l'obbligatorietà delle misure e la delicata situazione economica, la Confederazione e il Cantone sono disposti a sostenere il settore facendosi carico dei costi per l'acquisto del prodotto fitosanitario necessario per il trattamento. Le Federviti si sono messe a disposizione per raccogliere regionalmente le richieste del prodotto fitosanitario.

Drosophila Suzuki

Le popolazioni sono state contenute e solo marginalmente vicino ai boschi o nelle pergole in valle) si sono avuti alcuni danni.

Cimice marmorizzata

non sono stati segnalati particolari danni. Sembrerebbe che la popolazione delle cimici marmorizzate sia in diminuzione

Bostrico del Giappone (organismo di quarantena)

Il focolaio a Stabio/Novazzano è in espansione. Durante l'anno si sono trovati esemplari anche in vigneti del Luganese (tangente Agno – Lugano).

per il momento non sembra che le autorità preposte siano in grado di consigliare un metodo di lotta chimica o biologica.

Superficie vitata

La superficie vitata è rimasta pressoché invariata: 1095 ha in totale con 10% di uve bianche. Il vitigno Merlot rappresenta a lui solo l'80% dei ceppi.

Patentino:

Continuano i corsi della durata di tre giorni durante i quali vengono impartite nozioni inerenti la riduzione dei rischi per l'ambiente e per le colture, i problemi ecologici ecc..

Il documento che ne certifica la formazione sarà indispensabile in futuro per l'acquisto di prodotti fitosanitari.

Ulteriori informazioni:

Manifestazioni: votazione federale contro i pesticidi-acque pulite. Impegno per il 2xNO della federviti e dell'UCT

Commissione fitofarmaci (IVVT) si incontra regolarmente. Viene aggiornata la nuova piattaforma nazionale per i risultati e messa a disposizione delle analisi a tutti gli interessati, malgrado lo stop dovuto alla pandemia.

Giornata del viticoltore a Monteceneri (PC) con data e temi ancora da stabilire

2 nuovi progetti

Il primo progetto dal titolo: "analisi delle caratteristiche strutturali e gestionali dei vigneti sud alpini" (studio sulle difficoltà di gestione dei vigneti) è in fase avanzata ed è promosso da Federviti, dall'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL), Agroscope, IVVT ed dal Cantone.

(2'500 CHF per sezione Federviti + cantone)

L'obiettivo a lungo termine della viticoltura sud alpina è quello di

- coniugare la qualità della produzione con la sostenibilità della gestione*
- tenere conto del contesto storico e delle costrizioni ambientali (progetto Terroir)*
- favorire la diversità ecologica (progetto Biodivine)*
- favorire la diversità strutturale e gestionale a favore del paesaggio (presente progetto)*

Lo scopo dello studio è di valutare la complessità delle strutture produttive e gestionali con un metodo oggettivo, poco dispendioso, valido sia a livello locale (singole parcelle), che regionale (distretti), o cantonale, adattabile e completabile in ogni momento in funzione delle esigenze future

Le aree di inizio studio comprendevano il Bellinzonese-Moesano ed il Locarnese con le Valli.

L'altro progetto in corso dal titolo "per una viticoltura ticinese sostenibile, innovativa e forte anche in futuro,

detto anche collettivo di viticoltori ticinesi interessati a una viticoltura sostenibile, rispettosa dell'ambiente e orientata al futuro è sostenuto dalla Sezione dell'agricoltura del Cantone.

Il progetto è stato elaborato da parte di specialisti (studio specializzato/viticoltori professionisti) e inoltrato per il 31 marzo 2021 (scadenza) dal Cantone all'Ufficio Federale dell'Agricoltura UFAG per approvazione.

Collaborazione con il cantone FL (invio lettera ai non soci.

Da parte dei viticoltori non associati e da noi contattati sono rientrati ca. 70 formulari per la comanda dell'insetticida. Il numero dei viticoltori totale nel Luganese è sconosciuto (protezione dei dati).

Numero soci Federviti del Luganese

L'aggiornamento costante dell'elenco dei soci con tutti i dati (no. cellulare / indirizzo e-mail) da parte di Paola, ci permette di comunicare velocemente e di annunciare i cambiamenti di programma nel più breve tempo possibile.

Grazie per la vostra disponibilità. Il lavoro della segretaria risulta facilitato.

I soci paganti al 31.12.2020 erano 220 (11 ancora in ritardo con il pagamento).

Grazie alla campagna raccolta dati per il prodotto FL sono già entrati a far parte dell'associazione 6 nuovi membri. 4 viticoltori per contro hanno pagato il forfait richiesto di CHF 30.00 (per il lavoro amministrativo).

Membri comitato

È sempre possibile candidarsi come nuovo membro in seno al comitato.

Presidente e Comitato ringraziano auspicando pure un aumento di nuovi soci in società.

Nuove proposte per il prossimo programma sono auspiccate.

Ringrazio tutti i partecipanti a questa assemblea e ringrazio tutto il comitato per la buona collaborazione e per il lavoro svolto.

In particolar modo la nostra segretaria Paola, che ha avuto i suoi bei momenti critici per gestire la raccolta dei dati di tutti i viticoltori del Luganese per la distribuzione dell'insetticida contro la FL. Il lavoro è stato come sempre svolto in modo molto preciso e vi prego di rivolgerle un applauso di incoraggiamento per il 2022!

Gudo, 27 luglio 2021

Luciano Lurati

AC al suo arrivo si scusa per il ritardo ed invita i presenti a chiamarlo in caso di domande o dubbi inerenti i trattamenti e l'uso di fitosanitari. Raccomanda tutti di prestare molta attenzione all'insorgere delle malattie.

Augura a tutti una buona vendemmia.

Silvano Bartoli esprime il suo disappunto riguardo il patentino per prodotti fitosanitari. Secondo lui non è giusto dover seguire un corso di 3 giorni per fare quello che si è fatto negli ultimi 30 anni.

LL risponde che capisce ma che è una decisione del legislatore.

Evangelina Bartoli chiede come mai per combattere la cicalina della FL non si è continuato a trattare con il prodotto "Applaud" che sembra funzionasse meglio.

AC risponde che il vecchio prodotto è stato tolto da mercato in Europa ma che in Svizzera in determinate colture (non in viticoltura) si può utilizzare. Pian piano anche la Svizzera si parificherà all'Europa togliendo e aggiungendo nuovi prodotti fitosanitari sul mercato. L'offerta dei fitosanitari è in costante evoluzione proprio a causa delle nuove omologazioni e dalle cancellazioni.

Evangelina B. chiede anche cosa si può fare per i viticoltori che non vogliono trattare i propri vigneti e che annullano gli sforzi dei più diligenti.

Esprime anche il suo disappunto per il messaggio e la tempistica del Cantone nell'obbligare i viticoltori a trattare contro la Flavescenza.

LL risponde che per i viticoltori che non seguono le direttive del Cantone in materia FL, ci si deve rivolgere all'autorità segnalando il mancato trattamento.

AC conferma che è mancata la sensibilizzazione dell'autorità verso tutti i viticoltori in dubbio sul trattamento.

Evangelina B. interviene dicendo che tutta la costa a monte di Gudo è infestata da alianto che sarebbe da estirpare.

	<p>LL risponde che le piante neofite, vengono costantemente monitorate dal Servizio Fitosanitario. Non esiste al momento l'obbligo di estirpazione.</p> <p>Dario Pietra chiede se il programma contro la flavescenza ci sarà anche l'anno prossimo e in caso affermativo, chiede che venga anticipato.</p> <p>LL comunica che al momento non è ancora conosciuta la strategia FL 2022 e auspica un intervento tempestivo del Cantone.</p> <p>AC propone che il Cantone si attivi con largo anticipo e che imponga obbligatoriamente il trattamento a tutti.</p> <p>Silvano B. chiede se ci sono stati casi di flavescenza in Ticino.</p> <p>AC risponde che è a partire da metà giugno che insorgono le malattie. Vengono colpiti soprattutto i vitigni bianchi ed alcune varietà rosse. Il Merlot è meno sensibile alla FL. Attenzione alle foglie che si accartocciano.</p> <p>LL dice che in caso di malattia, le piante vanno estirpate. In determinati casi il Cantone può subsidiare parzialmente l'estirpo totale.</p> <p>AC aggiunge che non si può prevedere dove colpirà la flavescenza perché il nostro territorio è caratterizzato da molti micro-climi differenti tra loro. Il controllo visivo resta l'unica alternativa valida per scoprire i focolai.</p> <p>Nico Bertolini chiede se c'è l'obbligo di trattare in tutta la Svizzera.</p> <p>AC risponde che sono i Cantoni a decidere in base alla diffusione della flavescenza.</p> <p>Dario Pietra chiede come mai sulla guida Omya esiste ancora il prodotto Applaud anche se è cancerogeno. AC risponde che sulle colture non destinate all'alimentazione si può usare come ad es. sulle piante ornamentali.</p> <p>Giuseppe Pietra chiede chi è considerato viticoltore. Le risposte sono: da quando il vigneto è iscritto al catasto viticolo. In Ticino un vigneto con superficie maggiore a 200m² o da 100 ceppi è da notificare. In Svizzera la superficie minima per la notifica è di 400m².</p> <p>Dario Pietra dice che in Ticino il catasto viticolo non è aggiornato, malgrado le modifiche siano state inoltrate al Cantone dai proprietari.</p>
--	--

4.	Consuntivo 2019 e 2020 e rapporto revisori
	<p>Il revisore Beda Krucker legge i due rapporti inerenti i 2 anni contabili. Non ci sono domande e i presenti accettano all'unanimità i conti.</p>

5.	Nomina di 2 revisori per il 2021 e 1 revisore supplente
LL	<p>Aggiorna l'ordine del giorno. Si cercano 1 revisore e 1 supplente. Revisore incaricato per l'anno 2022 è Davide Montorfano, che affiancherà Giorgio Tagliabue. Revisione supplente è Evangelina Bartoli.</p>
LL	<p>Alla votazione, tutti i presenti accettano il nuovo revisore e la nuova supplente revisore e dalla sala arriva un applauso.</p>

6.	Nomina dei delegati per l'Assemblea Federviti Cantonale 2021
LL	<p>Informa i presenti che la data dell'Assemblea Federviti Cantonale è fissata per sabato 16 ottobre ed è organizzata dalla sezione di Biasca e Valli. Chiede alla sala chi è interessato a parteciparvi.</p> <p>In base alla superficie vignata del Luganese, i delegati richiesti sono almeno 10. Oltre ai 5 membri di comitato, si aggiungono Bertolini Nico, Crippa Claudio, Silvano Bartoli, Davide Montorfano, Raffaele Rossi, Sabrina Piazza, Riccardo Paieri. Gli interessati verranno poi avvisati per tempo.</p>

7.	Eventuali
LL	<p>Chiede ai presenti se hanno delle domande da porre al comitato. Pietra Dario chiede se è stato cambiato il sistema di utilizzo delle centraline di agro meteo.</p> <p>AC risponde che effettivamente qualcosa è mutato e che ha ricevuto la</p>

	<p>documentazione per l'utilizzo del nuovo sistema. AC aggiunge che è disposto ad organizzare un momento pratico, eventualmente con la partecipazione di Matteo Bernasconi, per l'utilizzo del sistema. L'incontro si potrà svolgere alla sala San Maurizio dove ognuno porta il suo PC o tablets. Dario Pietra invita i presenti a fare un brindisi al presidente LL</p>
LL	<p>Alle 19.30 dichiara chiusa l'assemblea, dalla sala arriva l'ultimo applauso. Poco dopo viene servita la cena.</p>